



## LICEO-CLASSICO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI"

Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane

e-mail: [info@liceocevolani.it](mailto:info@liceocevolani.it) - [fepe01000e@pec.istruzione.it](mailto:fepe01000e@pec.istruzione.it) - [www.liceocevolani.edu.it](http://www.liceocevolani.edu.it)

44042 CENTO (FE) - Via Matteotti, 17 - Tel. 051/902083- fax 0516831969 - C.F. 81001310382



### TITOLO II – ASSEMBLEE

#### A) Assemblee di classe e di istituto

##### Art. 1. Diritto di assemblea

Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblee di classe e in assemblee generali unitarie di istituto, a norma degli artt. 42,43,44 del D.P.R. 31/05/1974 n. 416 e dell'art. 14 del D.L. 297/1994.

##### Art. 2. Finalità dell'assemblea

Le assemblee studentesche costituiscono un momento importante della vita scolastica, offrendo l'occasione per un confronto democratico di opinioni.  
L'assemblea di Istituto rappresenta un momento di confronto e discussione sui problemi della scuola e della società per favorire la crescita personale, culturale, sociale e civile degli studenti.

##### Art. 3. Diritto di partecipazione all'assemblea

Hanno diritto di partecipare all'assemblea tutti gli studenti iscritti e frequentanti l'Istituto. Può partecipare alle assemblee di classe ogni professore del consiglio di classe, alle assemblee di istituto il Dirigente Scolastico o un suo delegato ed anche ogni docente dell'Istituto, che però non hanno diritto di voto.

##### Art. 4. Convocazione dell'assemblea di classe

La richiesta di assemblea di classe deve essere presentata al coordinatore di classe suo delegato dai due rappresentanti eletti con un preavviso minimo di cinque giorni, con l'indicazione dell'ordine del giorno. L'assemblea di classe può essere concessa in orario scolastico per un massimo di due ore mensili, con esclusione dell'ultimo mese di lezione.

##### Art. 5. Svolgimento dell'assemblea di classe

Le assemblee di classe sono gestite e dirette dai rappresentanti di classe, uno dei quali funge da Presidente e uno da segretario verbalizzatore. Il verbale dell'assemblea deve essere consegnato al Dirigente Scolastico entro tre giorni.  
Il docente in servizio durante l'ora in cui si svolge l'assemblea stessa ha compiti di vigilanza.

##### Art. 6. Convocazione dell'assemblea di istituto

La richiesta di assemblea di istituto può essere presentata dai quattro rappresentanti di Istituto o dal Comitato studentesco o dal 30% degli studenti dell'Istituto.  
La richiesta deve essere presentata al Dirigente Scolastico e deliberata dal consiglio d'istituto e deve contenere la precisa indicazione dell'ordine del giorno e dei temi che saranno trattati.

##### Art. 7. Ordine del giorno e temi

I temi e l'ordine del giorno dell'assemblea di istituto sono stabiliti dai rappresentanti di Istituto, sentito il parere del Comitato studentesco, composto da tutti i rappresentanti di classe. Tutti i componenti del Comitato studentesco hanno pari diritti nell'esercizio della libertà di pensiero e di parola. Tutte le decisioni vengono prese all'unanimità o a maggioranza per alzata di mano.

##### Art. 8. Comunicazione della convocazione dell'assemblea

La convocazione dell'assemblea di istituto deve essere comunicata agli studenti e al personale della scuola con un anticipo di almeno cinque giorni, mediante circolare letta agli studenti e affissa all'albo. Analoga comunicazione sarà inviata alle famiglie tramite degli alunni.

##### Art. 9. Presenza all'assemblea

Le assemblee studentesche costituiscono un momento importante della vita scolastica, offrendo l'occasione per un confronto democratico di opinioni, quindi la partecipazione ad esse si impone come obbligo morale. L'assemblea è attività alternativa alla lezione per cui la mancata partecipazione va giustificata come assenza, come pure l'uscita

anticipata va giustificata secondo il Regolamento di Istituto. La classe che non desidera partecipare svolgerà regolarmente le lezioni, dandone preavviso per iscritto al momento della comunicazione dell'assemblea.

#### **Art. 10. Frequenza e durata dell'assemblea di istituto**

L'assemblea di Istituto può aver luogo in orario scolastico una volta al mese, nel limite delle ore di lezione di una giornata, con esclusione dell'ultimo mese di lezione. La durata dell'assemblea va concordata con il Dirigente Scolastico, in base alla disponibilità dei locali.

#### **Art. 11. Svolgimento dell'assemblea di istituto**

Le assemblee di classe e di Istituto sono gestite e dirette dagli studenti, nella figura dei rappresentanti di classe e di Istituto, uno dei quali funge da Presidente e uno da segretario verbalizzatore. L'assemblea può articolarsi in assemblee di classi parallele in relazione al numero degli alunni e alla disponibilità dei locali.

L'assemblea si dà un proprio regolamento, che tutti sono tenuti a rispettare.

Tutti gli studenti hanno diritto di prendere la parola su ciascun argomento dell'ordine del giorno, secondo l'ordine fissato dal presidente. Il presidente ha facoltà di togliere la parola nel caso in cui l'intervento non sia attinente al tema trattato.

Le votazioni si effettuano per alzata di mano, a meno che il presidente o l'assemblea non propongano diverse modalità di votazione, che devono comunque essere approvate dall'assemblea.

Le decisioni delle assemblee studentesche hanno vigore per gli studenti se non incompatibili con norme di legge e con il regolamento dell'istituto.

Il Dirigente Scolastico o il suo delegato o i docenti hanno la facoltà di intervenire durante l'assemblea chiedendo la parola al presidente.

Il Dirigente Scolastico o il suo delegato può sospendere l'assemblea se la discussione degenera e dare ordine agli studenti e ai docenti di rientrare a scuola.

Il Dirigente organizza un piano di vigilanza dell'assemblea utilizzando i docenti in servizio, sia che le assemblee si svolgano nei locali scolastici che in spazi extrascolastici.

#### **Art. 12. Assemblea per attività di ricerca, di seminario, di lavoro di gruppo**

Le ore destinate alle assemblee di Istituto possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e di lavoro di gruppo. La scelta e l'organizzazione di tali attività spetta agli studenti, fermo restando il potere di intervento del Dirigente Scolastico e dei docenti in caso di necessità.

#### **Art. 13. Verbale dell'assemblea**

Entro cinque giorni dallo svolgimento dell'assemblea il segretario verbalizzatore presenterà al Dirigente Scolastico il verbale con le discussioni e le deliberazioni prese nel corso dell'assemblea.

#### **Art. 14. Assemblea di istituto in locali esterni alla scuola**

In mancanza di un locale scolastico adatto a contenere tutti gli studenti, le assemblee di Istituto potranno articolarsi in assemblee di classi parallele oppure potranno svolgersi in locali esterni alla scuola. Prioritariamente si utilizzeranno strutture pubbliche messe a disposizione dal Comune e/o Provincia o altre scuole del territorio; solo in via eccezionale si potrà ricorrere all'utilizzo di strutture private, purché senza oneri a carico dell'Istituto.

In ogni caso dovranno essere garantite le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

#### **Art. 15. Partecipazione di esperti esterni alle assemblee**

È possibile la partecipazione di esperti esterni alle assemblee per approfondire temi sociali, scientifici, culturali, artistici, morali. I nominativi degli esperti, insieme al loro curriculum, devono essere presentati contestualmente con la richiesta dell'assemblea per essere autorizzati dal Consiglio di Istituto.

#### **Art. 16. Comitato studentesco**

Il comitato studentesco è formato da tutti i rappresentanti di classe e dai quattro rappresentanti di istituto. Esso si riunisce, di norma, in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni in uno dei locali scolastici, appositamente concesso in uso con deliberazione del Consiglio di Istituto.

Il Comitato Studentesco, in presenza di particolari necessità legate al pendolarismo degli studenti, può riunirsi durante l'orario delle lezioni in alternativa e in sostituzione dell'Assemblea di Istituto degli studenti.

#### **Art. 17. Diritto di affissione all'albo scolastico**

Gli studenti hanno il diritto di affiggere ad un loro albo scolastico avvisi o manifesti sotto la responsabilità di almeno uno dei rappresentanti di Istituto.

I documenti prodotti dall'assemblea di Istituto per l'affissione dovranno essere debitamente siglati dal responsabile di assemblea previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

L'affissione di manifesti o scritti provenienti da qualsiasi ambiente esterno all'Istituto è consentita solo dopo l'approvazione del Dirigente Scolastico.

I documenti anonimi affissi all'albo devono essere immediatamente rimossi dai collaboratori scolastici.

**B) Assemblee dei genitori**

1. I genitori degli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea di classe, in assemblea del Comitato dei Genitori e in Assemblea Generale di Istituto.
2. Il Dirigente Scolastico convoca, entro i termini previsti dalla legge, la prima assemblea di classe per permettere ai genitori di eleggere i loro rappresentanti nel Consiglio di Classe. Successivamente le assemblee di classe sono convocate dai rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Classe che ne faranno richiesta al Dirigente Scolastico indicando l'Ordine del Giorno e la data di svolgimento.
3. I genitori eletti quali rappresentanti nei Consigli di Classe e i rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Istituto formano il Comitato dei Genitori. Il Comitato dei Genitori può essere convocato direttamente dal Presidente del Consiglio di Istituto o dal Presidente eventualmente eletto dal Comitato dei genitori o su richiesta della maggioranza dei genitori eletti nel Consiglio di Istituto o su richiesta di almeno la metà dei genitori eletti nei Consigli di Classe. Il Comitato dei Genitori può essere aperto anche ad altri genitori che ne desiderino fare parte, anche se non rappresentanti.
4. L'Assemblea Generale, intesa come strumento di autonomia dei genitori stessi e aperta a tutti i genitori dell'Istituto, è convocata secondo le stesse modalità di cui al precedente comma 3.
5. Alle assemblee di classe, al Comitato dei Genitori e all'Assemblea Generale possono partecipare il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori.
6. I genitori redigeranno regolare verbale dell'assemblea di cui una copia andrà indirizzata al Dirigente Scolastico.